



Prot. N° 2021/0035064

Treviso, 11/06/2021

Pratica. N° 2011/2319

Resp. Procedimento: Assunta De Luca (0422 656895)

Resp. Istruttoria: Assunta De Luca (0422 656895)

inviato tramite P.E.C.
adriarecuperi@pec.it

Spett.le ditta ADRIA RECUPERI S.r.l.
Via Opus, 8
31040 SALGAREDA (TV)

e p.c.

inviato tramite P.E.C.
comune.salgareda.tv@pecveneto.it

Al Comune di SALGAREDA
Via Roma, 111
31040 SALGAREDA (TV)

OGGETTO: ADRIA RECUPERI S.r.l.
Impianto di recupero rifiuti in esercizio (AIA n.80/2019)
Realizzazione degli step 2 e 3. Modifica dei materiali costruttivi: da
carpenteria metallica a calcestruzzo precompresso a Salgareda (TV)
Valutazione preliminare art.6 c.9 D.Lgs. 152/2006
ESITO

In riferimento alla domanda di Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006, pervenuta in data 29/04/2021 e in data 7/05/2021 ed acquisita rispettivamente con prot. Prov. n.ro 23975 e 25935 (V. NOTA 1), per il progetto in oggetto in Comune di Salgareda, si comunica l'esito della procedura.

Premessa

La ditta ADRIA RECUPERI Srl svolge attività di recupero di rifiuti non pericolosi provenienti prevalentemente da attività industriali, da attività di scavo, di costruzione e di demolizione, mediante fasi tra loro interconnesse di selezione e cernita, riduzione volumetrica e deferrizzazione, in forza delle seguenti autorizzazioni della Provincia di Treviso:

- n. 668/2008 del 29/09/2008 ai sensi dell'articolo 210 del D.Lgs. n. 152/2006 e della L.R. n. 3/2000 per il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi;
- n. 830/2008 del 17/12/2008 di rettifica del decreto n. 668/2008;
- n. 147/2009 del 10/03/2009 di integrazione e modifica del decreto n.668/2008;
- n. 330/2011 del 14/06/2011 relativo alla modifica non sostanziale di un impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi;
- n.639/2012 del 06/11/2012 relativo al giudizio positivo sulla compatibilità ambientale e sull'incidenza ambientale (VINCA), con contestuale autorizzazione unica alla realizzazione e all'esercizio, del progetto di Revamping dell'impianto, rilasciato ai sensi degli articoli 23 della L.R. n. 10/1999 e 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e delle L.R. n. 3/2000 e n. 33/1995;
- n. 240/2015 del 06/07/2015, Autorizzazione Integrata Ambientale.
- Decreto della Provincia di Treviso n. 214 del 20 ottobre 2017 di proroga al 2022 del DDP 639/2012.
- Autorizzazione Integrata Ambientale n° 80/2019 rilasciata dalla Provincia di Treviso, autorizzazione vigente.

La ditta è autorizzata allo svolgimento delle seguenti attività di recupero rifiuti:



1. R13 - messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);
2. R5 - riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche.

L'attività di recupero consiste in operazioni di deposito, selezione cernita, riduzione volumetrica e deferrizzazione realizzate mediante macchinari a tecnologia semplice e standardizzata. I macchinari utilizzati sono :

1. un macchinario atto alla triturazione e munito di deferrizzatore;
2. un macchinario per la vagliatura e selezione granulometrica.

Il processo di recupero è finalizzato alla produzione di:

1. materie prime secondarie per l'edilizia;
2. materie prime per l'industria del cemento, di stampi di gesso, di cartongesso, o di prodotti per l'edilizia dal recupero dei rifiuti CER 101206, 100105;
3. materie prime per l'industria dei laterizi dal recupero dei codici CER 100299, 100906, 100908 e 100912;
4. materie prime secondarie per la produzione di conglomerati bituminosi, ottenuti dalle operazioni di recupero dei rifiuti identificati con codice CER 100202 e 100903;
5. materie prime per la produzione di calcestruzzo e/o per la produzione di manufatti per l'edilizia in calcestruzzo, ottenute dalle operazioni di recupero del rifiuto identificato con CER 100202 e 10090.

Gli interventi di Revamping proposti nel 2017 e presenti nell'autorizzazione integrata ambientale vigente sono stati individuati nelle seguenti fasi:

- a) PRIMO STEP, da terminare entro il 31/12/2018 e completamente realizzato, consistente nell'integrazione di nuove tipologie di rifiuti da sottoporre ad attività di recupero e realizzazione di una piazzola pavimentata in cls adibita al deposito e alla lavorazione dei rifiuti in ingresso allo stabilimento nonché del materiale che cessa la qualifica di rifiuto in attesa delle analisi chimico-fisiche di omologa. Nella prima fase di intervento sono state realizzate inoltre le opere strutturali relative alla viabilità interna con pavimentazione in conglomerato bituminoso e realizzazione di una rete di raccolta delle acque meteoriche che convoglia le stesse a un sistema di trattamento e successivamente allo scarico sul suolo;
- b) SECONDO STEP, da terminare entro il 31/12/2020, per il quale è richiesta una proroga al 31/12/2022. Questa fase prevedeva la realizzazione di un fabbricato produttivo di 600 mq, posto nella zona Est dell'impianto, oggetto della presente richiesta di modifica, l'edificazione di nuovi box di stoccaggio dei rifiuti in ingresso in posizione Nord con copertura dei 7 box esistenti, operazione eseguita, e nella rilocalizzazione delle aree funzionali di gestione di alcune tipologie di rifiuti richieste al primo step, nonché nella demolizione della sezione di arginatura posta lungo il lato Est dello stabilimento. Il primo e il secondo stralcio mantengono invariate le tipologie di attività che la ditta già svolge presso l'impianto e le modifiche apportate saranno solamente quelle relative alla localizzazione e alla logistica delle stesse operazioni.
- c) TERZO STEP, da terminare entro il 31/12/2022 con data confermata con la presente procedura, questa fase prevede l'inserimento all'interno del capannone da edificare ad Est di una nuova linea produttiva che consiste nella realizzazione di un impianto di soil washing finalizzato al trattamento di terre e affini contaminati e di rifiuti provenienti dallo spazzamento stradale in genere.

Il nuovo processo di recupero consiste, sostanzialmente, nelle seguenti fasi di lavorazione:

- vagliatura preliminare;
- deferrizzazione
- lavaggio;
- separazione delle diverse frazioni recuperabili e di quelle non recuperabili;
- depurazione delle acque reflue e trattamento dei fanghi.



Modifiche progettuali richieste con la procedura in atto, rispetto all'autorizzazione integrata ambientale 80/2019

Le modifiche progettuali proposte dalla ditta rispetto al progetto del 2017, riguardano:

- a) la modifica dei materiali costruttivi del fabbricato da costruire ad Est: la Ditta intende utilizzare quale materiale per la tamponatura del capannone il calcestruzzo precompresso al posto della carpenteria metallica inizialmente proposta;
- b) realizzare la parziale tamponatura del lato Nord, inizialmente previsto completamente aperto, con una parete in calcestruzzo che inizia ad un'altezza di 5,2 metri e arriva fino al sottotetto a 11 metri;
- c) allineare la conclusione dei lavori anche per lo Step 2 al 31 dicembre 2022, unificando così il momento di completamento del capannone e l'inserimento dell'impianto di soil washing e l'inizio della nuova attività prevista.

Rimangono invariati il layout impiantistico, le attività e le capacità produttive.

Le motivazioni indicate dalla Ditta:

- le difficoltà create dalla pandemia Covid 19, con prolungamento dei tempi
- la maggiore capacità di resistenza dei pilastri e dei tamponamenti ad eventuali urti durante le manovre dei mezzi;
- la maggiore resistenza al fuoco;
- la maggiore capacità ad assorbire i rumori provenienti dagli impianti interni;
- una migliore tenuta alle polveri;
- i costi notevolmente più contenuti: il prezzo dei metalli negli ultimi tempi sta vivendo una salita fortissima, mentre il costo del calcestruzzo mantiene una sostanziale stabilità

Esito

Il Comitato Tecnico Provinciale per la Valutazione di Impatto Ambientale, riunitosi in data 09/06/2021, ha stabilito che le modifiche proposte non debbano essere sottoposte ad alcuna procedura di VIA, ai sensi del D.Lgs. 152/2006.

Si ricorda che per allineare la conclusione dei lavori anche per lo Step 2 al 31 dicembre 2022 dovrà essere presentata all'ufficio provinciale competente per l'AIA la relativa comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006.

Distinti saluti

Assunta De Luca

NOTA 1

Gli elaborati presentati sono consultabili al seguente link del sito internet della Valutazione di Impatto Ambientale Provinciale:

<http://ecologia.provincia.treviso.it/Engine/RAServePG.php/P/563410190300/M/529810190303/T/ADRIA-RECUPERI-SRL-VERIFICA-PRELIMINARE>

Avvertenza per coloro ai quali il presente atto è inviato tramite posta elettronica certificata o fax.

La firma autografa è sostituita dall'indicazione del nominativo a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs.39/93.

Il presente atto ha piena efficacia legale ed è depositato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Treviso.